

Tommaso E Matteo Quando Un Cordone Salva La Vita

Si propone questo libro a quei pochi spiriti eletti (happy few) che abbiano in animo la ricerca della verità, la stessa che ha mosso l'autore nell'approfondire questo spinoso argomento: la verità storica su Gesù. La ricerca, sin qui fatta da tutti gli studiosi dei testi biblici, si è focalizzata sulla cronologia, l'interpretazione delle scritture e il contesto storico; mai nessuno che abbia messo in dubbio la buona fede degli autori. Si è proprio sicuri che gli evangelisti siano stati gli onesti trascrittori della biografia di Cristo, o ci sia stato qualcuno che scientemente abbia alterato episodi cruciali di quella biografia? L'autore di questo libro ne è convinto e cerca di dimostrarlo usando le armi di un agguerrito detective, che partendo da alcuni indizi sparsi nei vangeli e negli scritti del Nuovo Testamento ha cercato il perché di alcuni silenzi, amnesie ed incongruenze di cui sono costellati questi scritti. Comunque, la figura di Cristo, liberato da tutto gli orpelli posticci che la Chiesa gli ha cucito addosso, si è rivelata di una grandezza assoluta, che non teme il confronto con alcuna delle grandi figure che l'umanità ha prodotto.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un

delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Using Italian

Bibbia sacra

Le consolazioni del Vangelo al cristiano che vive nel mondo
per Cesare di Castagnetto

Tutto cominciò dalla finestra

LA SICILIA PRIMA PARTE

Un luogo particolare, un tempo passato non troppo lontano ed un insegnante di Genova questi sono i tre ingredienti principali di Lettere da Laconinas, un libro solo parzialmente epistolare, che racconta le sfumature di un piccolo borgo della provincia di Crotona, San Nicola dell'Alto, popolato da abitanti appartenenti alla cultura arbëreshë, la minoranza etnica albanese del sud Italia. Se inizialmente l'impatto con la nuova realtà lascia Sandro protagonista, interdetto e confuso, ci vorrà del tempo per iniziare a comprendere gli usi e costumi e il particolare idioma parlato nel borghetto, ma per ogni tassello che trova una giusta collocazione, un pezzetto di radice affonda in quella terra quasi straniera. È così giorno dopo giorno, Sandro si rende conto di aver instaurato un legame con la popolazione di Laconinas. E ovviamente, quando l'amore ci mette lo zampino, la faccenda diventa sempre più complessa ed interessante... Carlo Rizzo è nato a San Nicola dell'Alto, paese di origine arbëreshë della provincia di Crotona. Laureato in Lettere, presso l'Università di Genova, docente di materie letterarie nelle scuole superiori. La sua tesi di laurea, dal titolo L'apprendistato a Genova nei contratti rogati dai notai Simone Bigna e Quilico Serravalle, inseriva in una ricerca su cui lavorava un gruppo di studiosi dell'Istituto di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università di Genova e del Centro di studio sulla storia della tecnica del C.N.R. Ha curato i testi nella biografia a fumetti dedicata a Giuseppe Gangale, dal titolo Giuseppe Gangale a trentasei anni dalla sua morte, Ed. Centro Stampa, 2014. Ha fatto parte del gruppo operativo e di ricerca testi della pubblicazione Vivendo la Magna Grecia: tra Kroton e Krimisa - Scambi di genti e culture nel nostro territorio, Vol. 2, Ed. Centro Stampa, 2014. Ha ricoperto la carica di Sindaco di San Nicola dell'Alto e di Presidente della Comunità Montana Alto Crotonese. Ha ideato e organizzato, insieme allo scrittore Carmine Abate, che presiedeva la giuria, il Concorso nazionale di narrativa per ragazzi dell'alto crotonese che ha avuto sei edizioni, a partire dal 2004.

Tommaso e Matteo. Quando un cordone salva la vita Inchiesta su Gesù Edizioni Mondadori

Ricerche sulla vita e le rime di Bernart de Ventadorn

Â Il Â mediatore giornale settimanale politico, religioso, scientifico, letterario
Storie Fiorentine ... dall'anno 1527 al 1555 colla vita di Niccolò Capponi ... descritta da
medesimo segni suo nipote

La Carità del Prossimo

Storie fiorentine di messer Bernardo Segni, gentiluomo fiorentino, dall'anno 1527 al 1555
Colla vita di Niccolò Capponi, gonfaloniere della repubblica di Firenze, descritta dal
medesimo Segni suo nipote

L'Armageddon incombe e l'universo come lo conosciamo rischia di essere annientato definitivamente. Stonehenge, porta di accesso al potere divino, è stata distrutta senza che i guerrieri della luce potessero impedirlo, e le altre porte la seguiranno presto. Ofiuco, meglio noto come Satana, ottiene un successo dopo l'altro, e adesso mira a impadronirsi delle dodici pietre dello zodiaco. Il tempo stringe e i guerrieri non hanno ancora trovato il Virgulto di Yishai, l'unico che può aprire il Libro dai Sette Sigilli e garantire loro la vittoria. Ma non tutto è perduto: durante la catastrofe, gli esseri angelici sono riusciti a portare Diego e Aaron, i due Alchimisti, nella dimensione di Shambhala, dove il tempo si dilata all'infinito. Secondo la profezia di Ankh, infatti, essi sono l'Anticristo, figli di Ofiuco e della negromante Tamar, due gemelli separati alla nascita che, acquisito il pieno controllo dei loro poteri, potranno viaggiare nello spazio e nel tempo e determinare le sorti dell'Armageddon. Ma la profezia parla di un solo Anticristo. E ciò significa che uno dei due, alla fine, cederà al fascino del male e che l'altro sarà costretto a eliminarlo. Solo così le forze del bene trionferanno, incatenando Satana per un altro eone e permettendo che il creato continui a evolversi verso il suo compimento.

Avviato agli studi di giurisprudenza dal padre - Carlo Bersezio, un giudice di tendenze liberali - frequenta fin da adolescente i circoli letterari della capitale sabauda. Esordisce quattordicenne con un primo lavoro teatrale, Le male lingue, che conoscerà successivamente una discreta fortuna sotto il nuovo titolo Una bolla di sapone (Milano 1876). Il suo vero esordio teatrale avviene al Carignano di Torino nella stagione 1852/1853 con i drammi Pietro Micca e Romolo in cui gli ideali patriottici venivano adattati ai canoni classici dell'arte drammatica. Quasi come una sorta di basso continuo la sua opera (per il resto fortemente debitrice a influenze d'oltralpe, da Dumas a Hugo, Balzac, Sue) è percorsa da una vena umoristica e satirica. Assumendo nel 1854 la direzione del Fischietto, uno dei più importanti periodici satirici d'Italia, riscuote un'ampia notorietà. Il capolavoro riconosciuto di Bersezio è la commedia piccolo-borghese Le miserie di Monsù Travet (rappresentata a Torino al Teatro Alfieri il 4 aprile 1863 dalla compagnia di Giovanni Toselli) che ebbe a suo tempo gli elogi di Manzoni, mentre il nome del suo protagonista Travet o Travetti venne accolto nel Dizionario di Petrocchi come sinonimo di «piccolo burocrate», «impiegatuccio» ed era ancora ampiamente usato fino agli anni settanta del XX secolo. (Fonte Wikipedia)

Lettere di Giovambattista Busini a Benedetto Varchi sopra l'assedio di Firenze corrette ed accresciute di alcune altre inedite per cura di Gaetano Milanese

Il Vangelo di Tommaso. Versione copta integrale commentata

Rivista di apologia cristiana periodico mensile

Pie considerazioni sugli Atti degli Apostoli per Cesare di Castagnetto

Istorie Fiorentine dall'anno MDXXVII al MDLV

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED

IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Alessandro si sveglia una mattina realizzando che la sua vita è stata sconvolta per aver inseguito un sogno. Ha lasciato il suo lavoro, la moglie lo ha abbandonato portando via i suoi figli. Lui, cinquantenne, non riesce a ricollocarsi, inizia a lavorare su un progetto che lo porterà ad aprire un'attività sua di riciclaggio di rifiuti che, grazie ad una tecnologia da lui creata, lo conduce presto al successo. Ma lui non è felice, vuole di più. L'occasione si presenta quando viene a sapere che un suo dipendente ha la figlia affetta da una malattia che la porterà presto alla morte. Alessandro, tra mille dubbi, inizia ad applicare la sua tecnologia per salvare la piccola ed oltre a raggiungere questo obiettivo scopre che può ringiovanire le proprie cellule e tornare ventenne. Il romanzo si snoda fra storie d'amore ed il recupero del rapporto con i propri figli, si conclude con lui che decide di tornare nuovamente ad essere un cinquantenne, ancora indeciso e non completamente felice.

Le famiglie feudali della regione teramana nel Medio evo

Storie Fiorentine

Chiama Quando Arrivi

Nuovo Testamento del Signor nostro Gesù Cristo secondo la Volgata tradotto in lingua italiana e con annotazioni dichiarato da monsignore Antonio Martini arcivescovo di Firenze

Storie di Bernardo Segni e di Giovambatista Adriani

Un libro che mette in luce alcuni degli aspetti meno conosciuti e più umani del profeta ebreo Yehoshua: una personalità complessa, mai svelata per intero nemmeno a chi gli era più vicino, una figura profondamente solitaria, coerente con i suoi principi fino alla morte in croce.

Livia ha 19 anni, conosce Paolo, poco più grande di lei, presso la facoltà di Giurisprudenza. Forse per gioco inizia una storia d'amore. Una storia genuina, divertente, segnata però dal triste passato di Livia, e dalla presenza invadente del padre di Paolo e dell'ex fidanzata. Proveranno in tutti i modi a separare la coppia, ma il destino ci metterà lo zampino! Livia aspetta un bambino, Tommaso, e questo inevitabilmente li unirà per sempre. Fino a quando un evento inaspettato piomberà sulle loro vite, distruggendo tutto quello che con fatica avevano costruito. L'amore che fino a oggi li ha uniti, riuscirà a non vacillare di fronte alla tempesta?

Opere complete di Niccolò Machiavelli

La Settima Porta

ANNO 2022 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUARTA PARTE

Lettere di Giambattista Busini a Benedetto Varchi sopra l'assedio di Firenze

L'Educatore. Giornale della pubblica e privata istruzione

Tre amici, un lago, l'amicizia e l'amore. Questi gli ingredienti iniziali con cui Thomas Tolin intreccia le vite, le esistenze e le progressioni di un libro intenso, struggente e profondo, che si svolge tra San Martino di Lupari e il lago di Como. Tommaso è un prete, lungo la sua giornata incontra molte persone che gli confidano le proprie speranze e difficoltà, che lui si occupa di curare e instradare. Allo stesso tempo, però, lo spingono a interrogarsi, a riflettere su chi è e cosa desidera realmente. Tommaso infatti ha un passato ingombrante, impegnativo, che si ripresenterà in forma di lettera. Cosa ne è stato dei suoi amici? Come si sono svolte, e divise, le loro vite, in mille rivoli e difficoltà? Dove lo porterà questa svolta inattesa? Un'opera prima che ha superato la valutazione del Premio Prunola, meritandosi la Menzione d'Onore della giuria, e che ha permesso a Thomas Tolin di stupire il pubblico con la sua forza interiore, che ha trasmesso all'interno del testo, vibrante e passionale.

Publisher Description

La Civiltà cattolica

Il Nuovo Testamento

Lettere da Laconinas

Opere di N. M

Tommaso e Matteo. Quando un cordone salva la vita

IRDA EDIZIONI Gaia Tamagnini è nata a Perugia nel 1980. Lavora in biblioteca. I libri sono stati da sempre i suoi migliori amici e, spesso, il suo conforto. Questo è il suo primo romanzo pubblicato. ""Storia di una amicizia che vince imposizioni, pregiudizi, solitudine, sullo sfondo di un'ambiente misterioso e, a tratti, paranormale.""

Biblioteca Enciclopedica Italiana

Quello che non si osa dire

contenente il vecchio e nuovo testamento

Donatello

Nuovo Testamento ... tradotto in lingua italiana da Monsignor Antonio Martini. MS. note [by Francis Fry].